

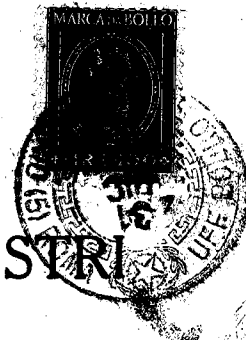
1785



REPUBBLICA ITALIANA

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: " LA VALLE DEL DESTINO " (*Valley of decision*)Metraggio { dichiarato 3254  
accertato

8254

Marca: METRO GOLDWYN MAYER

Terenzi - 4 Fontane, 25

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Protagonisti: GREER GARSON = FREGORY PECK = DONALD CRISP = LIONEL BARRYMORE  
PRESTON FOSTER  
Regia; TAY GARNETT

Nel 1873 a Pittsburg, Mary Rafferty, figlia di un operaio delle fabbriche, viene assunta come domestica dalla famiglia di William Scott, proprietario di una acciaieria.- Mary adora la famiglia che le ha dato lavoro di cui i componenti la ricambiano con altrettanta affezione.- Paul, uno dei figli di William Scott, colpito dall'avvenenza e dalla serietà di Mary, si innamora di lei; ma ella pensa che la differenza di condizione ~~che~~ non le permetterà di diventare mai la moglie. Il giorno che William Scott suggerisce al figlio di sposarsi con Luise Kane si sente rispondere che ciò non é possibile perché il giovane é innamorato di Mary. Il padre per rendere felice il figlio chiede a Mary se vuole diventare sua nuora e Mary aderisce, ma gli avvenimenti si frappongono fra lei e Paul a causa di uno sciopero di operai, in un incidente Pat Rafferty uccide William Scott, e questo doloroso avvenimento scava un profondo solco tra le due famiglie.- Dieci anni dopo Paul é sposato con Luise Kane dalla quale aveva avuto un bimbo. Sua madre, Clarissa, é rimasta affezionata a Mary e morendo le lascia 1/5 dell'eredità.- In una discussione fra eredi Mary sostiene che l'acciaieria debba rimanere di proprietà degli Scott: ciò che provoca l'ira di Luise contro di lei e contro Paul. Costui convinto della malvagità dell'animo di Luise la prega di allontanarsi dalla sua casa lasciandogli il bimbo e poi, felice accompagna Mary verso la sua casa.-

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il **6 FEB 1947** a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) \_\_\_\_\_

Roma, li

13 GEN 1958

*(D. G. de Emma)*  
*gm*

SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Calvino